



COMUNE DI TORRAZZA PIEMONTE
Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10

OGGETTO :

TARIFFAZIONE TARI 2024 – APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE

*L'anno **duemilaventiquattro**, addì **ventitre** del mese di **aprile**, alle ore **diciotto e minuti zero** nella sala delle adunanze consiliari, convocato ai sensi dell'art. 50 del Decreto Legislativo n. 267/2000, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **PUBBLICA**, sessione **ORDINARIA**, di **PRIMA CONVOCAZIONE**, del quale sono membri i Signori:*

COGNOME e NOME	PRESENTE
ROZZINO Massimo - Presidente	Si
MUSCEDRA Rocco - Consigliere	Si
MEMMO Annamaria - Consigliere	Si
CORNA Luigi - Consigliere	Si
BRACCO Marinella - Consigliere	Si
BAESSO Alberto - Vice Sindaco	Si
LISA Raffaella - Consigliere	Si
PALANDRI Luca - Consigliere	Si
BUCCI Serena Jung Sun - Consigliere	Si
CREMA Claudia - Consigliere	Si
LOSURDO Antonio - Consigliere	Si
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

*Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **BOVENZI Umberto** il quale provvede alla redazione del presente verbale.*

*Il Signor **ROZZINO Massimo**, nella sua qualità di **PRESIDENTE**, assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 e che la successiva deliberazione n. 363 del 03/08/2021 li ha definiti, con l'approvazione del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti c.d. MTR-2, per il periodo 2022-2025;
- la deliberazione dell'ARERA n. 389 del 03 agosto 2023 che ha stabilito il metodo ed i coefficienti per l'aggiornamento biennale ordinario per il periodo 2024-2025;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

CONSIDERATO che:

- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- il piano finanziario e la sua relazione comprendono il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, il modello gestionale ed organizzativo, nonché l'andamento della produzione di rifiuti;

- l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

EVIDENZIATO che, sulla base della tariffa di riferimento viene determinata la tariffa per tipologia di utenza (domestica e non domestica), suddivisa tra parte fissa e parte variabile, ai sensi di legge;

DATO ATTO che la riscossione della tariffa comporta l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, previsto dall'art. 19 del D. Lgs. 504/1992, confermato, per l'anno 2024, dalla **Città Metropolitana di Torino** nella misura del **5%**;

CONSIDERATO altresì che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha approvato la deliberazione nr. 363/2021 del 03 agosto 2021, con la quale ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-2), da applicarsi dal 1° gennaio 2022, in seguito aggiornato con la deliberazione n. 389 del 03 agosto 2023 per l'aggiornamento biennale ordinario per il periodo 2024-2025;

CONSIDERATO che a seguito di detta deliberazione vengono modificati i criteri per la quantificazione dei costi rispetto a quanto previsto dalla Legge 147/2013, così come il percorso di approvazione del PEF la cui redazione è demandata all'Ente Territorialmente Competente (EGATO), identificato nel territorio del **Comune di Torrazza Piemonte** nel **Consorzio di Area Vasta CB 16**;

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 5-quinquies del D. Lgs n.228 del 2021 (cd. di "Milleproroghe") ha previsto che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

CONSIDERATA l'approvazione dell'aggiornamento biennale del PEF 2024/2025 con Delibera C.C. n. 9 del 23.04.2024, il quale rappresenta la quantificazione dei costi applicabili per la declinazione tariffaria sull'arco pluriennale che include anche l'anno 2024;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 4.6, della Deliberazione 363/2021 del 03/08/2021, le entrate tariffarie determinate ai sensi del Metodo Tariffario Regolato (MTR-2) sono considerate come valori massimi ed è quindi possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione e sulla base della capienza dei contratti di servizio in essere e dei relativi fabbisogni, applicare valori inferiori;

RITENUTO di utilizzare un fondo pari a € **2.000,00** per assicurare la copertura di agevolazioni/riduzioni TARI per le utenze domestiche che versino in condizioni di particolare disagio economico e sociale e che ne facciano richiesta mediante apposita istanza motivata, attraverso il modello predisposto;

CONSIDERATO che le riduzioni verranno calcolate sull'intero ammontare della tassa TARI anno 2024, entro il limite massimo dell'80% sul totale calcolato; conseguentemente l'entità dell'agevolazione per le utenze domestiche riconoscibile verrà definita solo successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, fissato al **15 settembre 2024** ed all'emissione del saldo della tassa per l'anno 2024, nel limite delle risorse disponibili;

RITENUTO inoltre di stabilire che, qualora le richieste di agevolazione dovessero superare le somme stanziare in bilancio l'amministrazione comunale si riserva la facoltà, con atto conseguente, di diminuire proporzionalmente le riduzioni o alternativamente di reperire i fondi necessari qualora se ne riscontrassero le condizioni;

VALUTATO pertanto opportuno procedere alla tariffazione del tributo nella misura di € **431.495,00**, inferiore al limite massimo tariffabile, con lo sviluppo delle tariffe come da allegato alla presente secondo le regole del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.

RILEVATO inoltre che ai sensi dell'art. 1, comma 688, Legge 147/2013, il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo;

TENUTO CONTO di confermare le consuete scadenze di versamento della TARI per l'anno 2024, nel seguente modo:

- **Prima rata:** **scadenza 31 luglio 2024**
- **Seconda rata:** **scadenza 30 novembre 2024**
- **Unica soluzione:** **coincidente con la prima rata**

CONSIDERATO inoltre che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) ha approvato la deliberazione nr. 386/2023 del 07 agosto 2023, con la quale ha istituito le componenti perequative da applicare a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI, ovvero:

- *UR1* per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari a 0,10 euro/utenza per anno;
- *UR2* per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari a 1,50 euro/utenza per anno;

CONSIDERATO CHE la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dall'art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo Fiscale;

La Consigliera Bracco, con riferimento alla presente, richiama e conferma le stesse motivazioni di voto contrario indicate all'allegato 1 di cui al precedente verbale n. 9/2024;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D Lgs. 18/08/2000 n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria dei Responsabili dei Servizi competenti e del Responsabile del Servizio Finanziario;

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione che viene effettuata in forma palese e che dà il seguente risultato:

- presenti n. 11
- votanti n. 11
- voti favorevoli n. 8
- voti contrari n. 3 (Bracco, Corna, Muscedra)
- astenuti n. 0

DELIBERA

1. Di approvare per il 2024 e per le motivazioni di cui in premessa le tariffe come da schema redatto secondo il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, che si allegano alla presente;

2. Di prendere atto dell'obbligo di applicazione delle componenti perequative di cui alle Deliberazione nr. 386/2023 del 07 agosto 2023;
3. Di approvare le seguenti scadenze TARI per l'anno 2024:
 - **Prima rata: scadenza 31 luglio 2024**
 - **Seconda rata: scadenza 30 novembre 2024**
 - **Unica soluzione: coincidente con la prima rata**
4. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

Successivamente con votazione espressa in forma palese che ha dato il seguente esito:

presenti n. 11

votanti n. 11

voti favorevoli n. 8

voti contrari n. 3 (Bracco, Corna, Muscedra)

astenuti n. 0

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.LGS 18/08/2000 N.267 e s.m.i..

Del che si è redatto il presente verbale e in data 24/04/2024 viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
ROZZINO Massimo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
BOVENZI Umberto

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla Legge.

Torrazza Piemonte, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

=====